



PROVINCIA DI TREVISO

SETTORE Ambiente e Pianificazione Territ.le

Prot. N° 2021/0043183

Treviso, 21/07/2021

Pratica. N° 2021/1189

Resp. Procedimento: **Simone Busoni (0422 656768)**

Resp. Istruttoria: **Cristina Giubilato (0422 656797)**

RACCOMANDATA A.R.



Spett. Ditta S.A.L.P. SPA
VIA JULIA, 3
33050 BAGNARIA ARSA (UD)

e p.c.

inviato tramite P.E.C.
protocollo.aulss2@pecveneto.it

All' AZIENDA ULSS 2
Dip. Prev. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Lubin, 16
31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)

inviato tramite P.E.C.
daptv@pec.arpav.it

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Treviso
Via Santa Barbara, 5/A
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
comune.santaluciadipiave.tv@pecveneto.it

Al Comune di SANTA LUCIA DI PIAVE
Piazza 28 Ottobre 1918, 1
31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV)

OGGETTO: S.A.L.P. SpA - Cantiere di Via Martiri della Libertà - Santa Lucia di Piave. Autorizzazione allo scarico delle acque di collaudo metanodotto. Punto di scarico n. 3. L.R. 33/1985, D.Lgs. 152/2006 e PTA/2009.

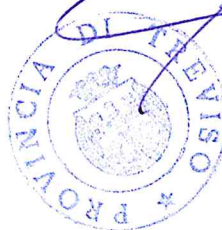
Si trasmette, in allegato, il decreto n. 249/2021 relativo all'oggetto.

Si informa, altresì, che avverso il provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nel termine di 60 e di 120 giorni, decorrenti dal ricevimento della presente comunicazione.

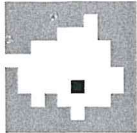
Il Sindaco del Comune di Santa Lucia di Piave è invitato a esporre all'Albo copia del presente provvedimento.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Simone Busoni



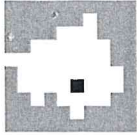
Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.



PROVINCIA DI TREVISO



Atto TOB4FC		
Settore T	Ambiente e Pianificazione Territ.le	
Servizio AU	Ecologia e ambiente	
U.O. 0063	Acqua, Bonifiche e Fertirrigazioni	
Ufficio TH20	Acqua, Bonifiche e Fertirrigazioni	
C.d.R. 0023	Ecologia e Ambiente	
Autorizzazione impianto		
N. Reg. Decr.	249/2021	Data 21/07/2021
N. Protocollo	43139/2021 1	
Oggetto: S.A.L.P. SPA Cantiere di Via Martiri della Libertà		
SANTA LUCIA DI PIAVE - AUTORIZZAZ. SCARICO ACQUE		
DI COLLAUDO METANODOTTO. PUNTO DI SCARICO N. 3.		
L.R. 33/1985, D.Lgs. 152/2006 e PTA/2009.		
IL DIRIGENTE		
VISTA la domanda della ditta S.A.L.P. SPA (P.IVA		
00166260307) con sede legale in Via Julia, 3/A - BAGNARIA		
ARSA (UD) - pervenuta in data 28/05/2021, prot. prov.		
n. 31581, così come perfezionata dalla documentazione		
pervenuta in data 28/06/2021, prot. prov. n. 38092,		
presentata al fine di ottenere l'autorizzazione allo		
scarico delle acque di collaudo idraulico delle nuove		
condotte del metanodotto "Pieve di Soligo - San Polo di		
Piave - Salgareda", provenienti dal cantiere sito in Via		
Martiri Libertà a Santa Lucia di Piave con recapito nel		
canale Emanuele Filiberto (punto di scarico n. 3);		
Pag. 1 di 5		



VISTI il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e il Regolamento provinciale di organizzazione;

DECRETA

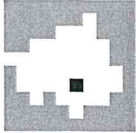
ART. 1 - La Ditta S.A.L.P. SPA con sede legale in Via Julia, 3/A a BAGNARIA ARSA (UD) è autorizzata allo scarico delle acque di collaudo idraulico delle nuove condotte del metanodotto "Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda", provenienti dal cantiere sito in Via Martiri Libertà a Santa Lucia di Piave con recapito nel canale Emanuele Filiberto (punto di scarico n. 3).

ART. 2 - L'attivazione dello scarico della rete di raccolta delle acque di collaudo idraulico è subordinata alla trasmissione della relativa comunicazione e all'attestazione dell'inserimento di un idoneo pozzetto avente le caratteristiche di cui all'art. 3, lettera e), da porsi immediatamente a monte dell'immissione nel canale Emanuele Filiberto.

ART. 3 - La ditta, nell'esecuzione del sopra detto scarico, è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni:

a) i liquidi di collaudo devono essere costituiti unicamente da acqua prelevata a tale scopo e lo scarico deve avvenire nello stesso corpo idrico dal quale essa è stata derivata;

b) lo scarico deve essere conforme ai limiti previsti dalla tabella 1, allegato B, delle Norme Tecniche di Attuazione



del Piano di Tutela delle Acque;

c) i limiti di accettabilità dello scarico non possono in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006;

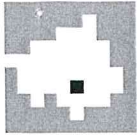
d) al momento del primo collaudo devono essere effettuate da un professionista abilitato le analisi di controllo delle acque utilizzate in entrata e in uscita, per almeno i seguenti parametri: pH, solidi sospesi totali, COD, tensioattivi totali e idrocarburi totali. I referti analitici devono essere tempestivamente trasmessi a questa Amministrazione, ad ARPAV e conservati presso la sede dello stabilimento, a disposizione dell'Autorità di controllo;

e) lo scarico deve essere sempre accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo a mezzo di apposito pozzetto con capacità di almeno 50 L e, comunque, idoneo a permetterne il campionamento.

ART. 4 - La rete di raccolta e di scarico delle acque di collaudo deve essere mantenuta in efficienza, ponendo particolare attenzione affinché non abbiano a verificarsi commistioni e/o contaminazioni delle acque stesse.

ART. 5 - È vietato immettere nella rete di raccolta e di scarico delle acque di collaudo reflui diversi da quelli previsti nell'autorizzazione.

ART. 6 - La conclusione delle operazioni di collaudo deve



PROVINCIA DI TREVISO

essere immediatamente comunicata a questa Amministrazione.

ART. 7 - Gli eventuali reflui derivanti dalle operazioni di controllo e pulizia interna delle condotte devono essere gestiti come rifiuti.

ART. 8 - La gestione dei rifiuti deve avvenire in conformità a quanto disposto dalla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006.

ART. 9 - L'ARPAV è incaricata del controllo dell'osservanza del presente decreto, anche mediante accertamento analitico per verificare il rispetto dei limiti allo scarico.

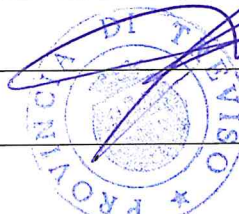
ART. 10 - La presente autorizzazione è revocata dalla data di presentazione alla Provincia della nota di cui all'art. 6 e ha la durata massima stabilita dall'art. 124, comma 8 del D.Lgs. 152/2006.

ART. 11 - Sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni di competenza di altri Enti, con particolare riferimento all'autorizzazione idraulica allo scarico rilasciata dall'Ente gestore del corpo recettore.

ART. 12 - Il presente decreto va pubblicato all'Albo di questa Amministrazione e del Comune sede dello stabilimento.



SIMONE BUSONI



Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
- La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
- Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.

